



IL RANUNCULUS FAVAGELLO INFESTA I LUOGHI UMIDI
COME I BORDI DEI RUSCELLI O DEI FIUMI.

SI INSINUA CURVOSO NEL SUOLO ATTRAVERSO TUBERI E RADICI FILIFORMI
E SI PRESENTA CON NUMEROSI PETALI DI COLORE GIALLO LUCENTE,

LE FOGLIE RADICALI, INVECE, SONO DI UN VERDE INTENSO.

IL NOME SCIENTIFICO DERIVA DALLA SOMIGLIANZA CHE QUESTE ERBE HANNO
CON ALTRI ORGANISMI VIVENTI, LA RANA E IL FICO, MENTRE IL SOPRANNOME
POPOLARE (ERBA DA EMORROIDI) FA RIFERIMENTO ALL'USO MEDICALISTICO
CHE HA RESO QUESTA PIANTA CONOSCIUTA E UTILIZZATA NONOSTANTE LA SUA
TOSSICITÀ.



L'ERBA DEI CENCIOSI

(CLEMANTIS VITALBA)

È UNA PIANTA INFESTANTE CHE SI INERPICA
CON LE SUE POTENTI LIANE SU OGNI TIPO DI SUPPORTO,
AVVILUPPANDOSI ALLA CONQUISTA DI UNO SPAZIO.

LA MARCIA DEI SUOI LUNGI E FLESSIBILI RAMI
CREA GROVIGLI INESTRICABILI E SOFFOCANTI,
A DISCAPITO DELLE PIANTE DA LEI AVVOLTE
IN UN ABBRACCIO SPESSO FATALE.

DALL'ALTO DI QUESTI INTRECCI CORPOREI,
SBOCCIANO CANDIDI E PROFUMATI FIORI
CHE RICHIAMANO LA VISITA DI NUMEROSI INSETTI.

L'ANEMOCORIA *

È LA STRATEGIA DI DISSEMINAZIONE.

La crescita rapida ed energica dell'erba dei cenciosi
e la capacità di valicare ogni tipo di ostacolo,

la rende una **mal'erba indesiderata,**

una Abile, potente e invadente

s a b o t a t r i c e d e l l' o r i n e

La stregona dei boschi
vagabonda all'ombra
di alberi di latifoglie

STACHYS SYLVATICA

germogliando ogni anno su terreni bagnati e vitali.

La sua radichetta attecchisce anche
in giovani boschi urbani, laddove l'abbandono dia
speranza all'avanzare di una foresta.

La falsa ortica, invece, si espande sulle macerie

e gli incolti senza

necessità di

grandi alberi al suo fianco

Lamium

PUR PURE UM



Per entrambe

il processo d'impollinazione

avviene mediante

insetti pronubi.

SPONTANEA E VELENOUSA SCAVALCO
LE RECINZIONI CON

SOLANUM
DULCAMARA
ONTVULO
MORELLA
RAMPICANTE

I MIEI E I FUSTI

FIORI ERMAFRODITI
RIUNTI IN INFLORESCENZE
SI TRASFORMANO IN INVITANTI FRUTTI
CUI SEMI

PORTAMENTO RAMPICANTE



I MIEI FIORI ACCESI DI VIOLA E GIALLI

RAGGIUNGONO LA MATURAZIONE IDEALE PER ESSERE DISPERSE

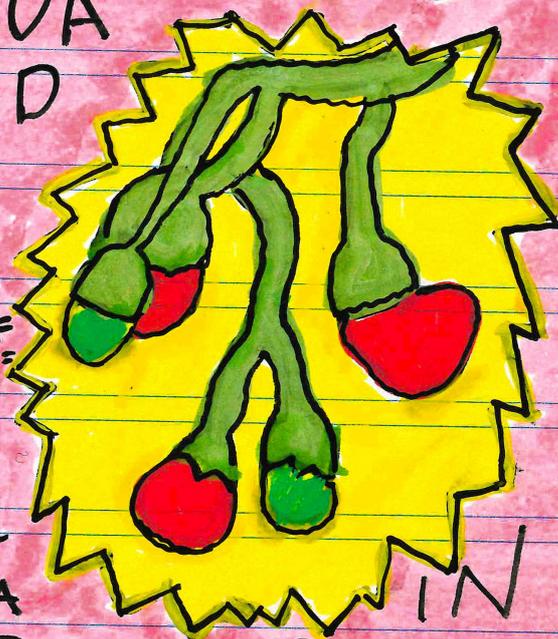
NON PASSANO INOSSERVATI MENTRE STRETTI AL DI SOTTO DI RETI E RECINZIONI

QUANDO

LA BACCA

PORTAMENTO STRISCIANTE

DIVIENEROSA



DURANTE LA FASE ACERBA LA BACCA E VERDE E VIENE IGNORATA COMUNICAZIONE

IN UNA INTERSPECIFICA

L'ERBA DELLE
 RONDINI **INFESTA**
 E FIORISCE AI PRIMI
 CENNI DI PRIMAVERA
 NEI MITI DEGLI ALCHEMISTI
 E' UN'ERBA MIRACOLOSA,
 NOTA COME

COELI DONUM
DONO DEL CIELO

LATINO

MA UN'ALTRA IP. ETIMOLOGICA E'

Chelidonium
ROMAINE

GRECO!

E' ANCHE,

MENO ROMANTICA
 SOPRA MENTE E'

UNOMINATA

**ERBA DEI
 MORRI**

POICHE' IL LIQUIDO

GIALLO ORO CHE FUORISCE
 CAUSTICO DALLA DEL
 LACERAZIONE FUSTO
 E' I NOTORI WEDIO E!
 CONTRO LE VERRUCHE!

CRESCERE RIGOBLIOSA
 NEGLI INCOLTI FACENDOSI
 SPAZI O CON LE SUE
 delicate corollie gialle.
 USATA con
 INTRIECHI **FITOTERAPIA**





LA BARDANA E' UNA PIANTA CONO = SCIUTA DA SECOLI DI MEDICINA POPOLARE. LE INNUMERABILI PROPRIETA', CONCENTRATE NELLA PARTE RADICALE, LA RENDONO FAMOSA COME ~~IL~~ RIMEDIO PER DIVERSI DISTURBI.

ARCTIUM LAPPA (bardana)

DAL GRECO ARCTOS CHE SIGNIFICA ORSO: ASPETTO ISPIDO DEGLI INVOLUCRI CAPOLINI(*)

LAPPA E' UNA PAROLA CELTICA CHE VUOL DIRE MANO

ORSO e MANO

AD INDICARE COME LA PIANTA AFFERRA GLI ANIMALI

DISPERSIONE ZOOOCORA (*)

DI PASSAGGIO



LA CICUTA ROSSA CONQUISTA
GLI SPAZI PROIETTANDO A
LUNGA DISTANZA I SEMI,
SENZA INTERMEDIARI COME
GLI ANIMALI O IL VENTO.

LA DEISCENZA
CONSENTE
ALLA
CICUTA
ROSSA

DI NON
DIPENDERE
DA
ALTRI
FA
TTORI
PER

STESSA RIGENERAZIONE SE
NELL'AVANZAMENTO
VERSO TERRE
ABBANDONATE.

LA FORMA DEL SUO LUNGO
A BECCO
& RUTTO SECCO DA IL
NOME ALLA SPECIE **GERANIO**

SI RIFERISCE AL GRECO
GHERANOS = GRU ^{UCCELLO DAL} BECCO LUNGO
INSETTI CAPTANDO LA PIOGGIA DI SEMI
AVANZERANNO PER ULTERIO
DISPERSIONE RE

Buddleja Davidii



L'albero delle farfalle scappò dai recinti europei in cui era stato rinchiuso come specie ornamentale, dimostrando ben presto di essere una pianta delle rovine per eccellenza, capace di spuntare laddove nessun'altra pianta avrebbe il coraggio di germogliare.

Insieme alla betulla, è una delle pochissime specie legnose a non necessitare di strati vitali di humus nel suolo aggiudicandosi il ruolo di pioniera degli strati di asfalto.

Forte e tenace, cresce rigogliosa negli incolti urbani, come lungo le rotaie dei treni, offrendo alla vista, per tutto il periodo estivo, i suoi splendidi fiori lilla riuniti in pesanti e profumate pannocchie.

La forma tubulare delle corolla consente, in particolare, ad alcuni ospiti di visitarle:

LE FARFALLE

Durante il giorno e la notte, srotolando il loro apparato boccale succhiante*, le farfalle arrivano a cibarsi del profondo nettare vincendo la competizione con gli altri insetti.



DISEGNA QUI IL TUO ALBERO DELLE FARFALLE

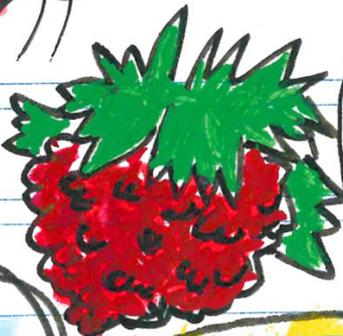


DU SNE ~~A~~



REBUS *

LA



REBUS **

EVASE DALL'ORTO BOTANICO DI TORINO, DOVE VENNE PORTATA NELL' 800....

SPICCO SUI SUOLI ABBANDONATI (UN SACCO!)

... DA QUEL MOMENTO INVASE GLI INCOLTI PROPAGANDOSI CON I SUOI STOLONI SULLA TERRA NUOVA.

MI DIFFONDO FACILMENTE E SO CONQUISTARE I LUOGHI

COME LA FRAGOLA SIMULA UN VERO FRUTTO CARNOSO

INGANNO GLI UCCELLI E (ATTENTO ATE!) NON SOLO

foglie del margine zeghettato



COROLLA GIALLA ORO

VERO FRUTTO CARNOSO

I BIPEDI INGANNATI - NON UTILI ALLA DIFFUSIONE - SONO DELUSI DAL SAPORE MA NON AVVELENATI

**FRAGOLA MATA

* DUCHESNEA INDICA